CROCE ROSSA ITALIANA

CORPO MILITARE - III Centro di Mobilitazione

Ufficio Comando

P.d C. Ufficio Comando
M.llo Mag. Giovanni Moavero
Tel. 02-46544622 - FAX 02-46544319 - giovanni.moavero@cri.it

Milano, 16 novembre 2011
Prot.: 1840 /III /11
Priorità: Ordinario
Classifica documento: Non classificato
Allegati : //
Oggetto: **N.A.A.Pro. del III Centro di mobilitazione:**
organizzazione e regole di funzionamento

A tutti gli iscritti nei ruoli del III Centro di mobilitazione Corpo Militare C.R.I.

I Centri di Mobilitazione sono unità della C.R.I., previsti dalla legge per l'assolvimento del servizio ausiliario delle Forze Armate, con competenze territoriali determinate dal Presidente Nazionale C.R.I. in corrispondenza con l'organizzazione territoriale dell'Esercito; sono preposti all'arruolamento di personale nei ruoli del Corpo Militare, al loro richiamo in servizio, all'addestramento e all'impiego, alla relativa tenuta matricolare, ecc. Per facilitare l'attività possono avvalersi di Nuclei distaccati (Nucleo Arruolamento e Attività Promozionali, in acronimo N.A.A.Pro.), da attivare nel territorio di competenza , nei quali operano volontari del Corpo Militare.
In particolare il III Centro di Mobilitazione ha sede a Milano e per il Corpo Militare ha competenza nella Regione Lombardia ed al momento ha attivato 13 Nuclei distaccati.
Per l'elevato numero di Nuclei e di iscritti nei ruoli , la considerevole estensione territoriale del Centro con distanze che non consentono un contatto diretto , la molteplicità di Comitati C.R.I. che possono essere interessati e le attività possibili , è necessaria che sia chiara l'organizzazione del Corpo in attività di volontariato , che ad oggi non ha una regolamentazione completa e non è raccolta in un unico testo.
Al fine di fornire precise indicazioni in merito , si riportano le fondamentali regole di funzionamento e le prescrizioni di massima che devono essere osservate e garantite. Il tutto è una raccolta organica di Ordinanze Presidenziali e commissariali C.R.I. , circolari di vari livelli gerarchici (del Comitato Centrale , dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare e del III Centro di mobilitazione) , indicazioni per l'attuazione di particolari casi , ecc.
Tale raccolta , suscettibile di miglioramento ed ampliamento , è di utile consultazione , sia per gli iscritti nel Corpo Militare che per i Vertici dei Comitati situati nel territorio di competenza del III Centro di Mobilitazione che hanno dei N.A.A.Pro. attivi o che potrebbero averne.

ISTITUZIONE

I N.A.A.Pro. sono piccole unità volontaristiche territoriali di base del Centro di Mobilitazione e possono essere istituiti al verificarsi di una serie di fattori :
- 1) utilità della costituzione di un gruppo del Corpo Militare , sia per le locali esigenze (C.R.I. , enti militari e comunità civile) che per il Corpo stesso (ai fini promozionali o quale risorsa disponibile)
- 2) presenza di iscritti nel territorio o comunque potenzialità di iscrizioni
- 3) individuazione di un iscritto disponibile ad assumere la temporanea responsabilità della conduzione del nucleo stesso
- 4) disponibilità gratuita di locali adeguati

I Nuclei possono essere istituiti presso Comitati Provinciali (O.C. 22/04) e Locali (O.C. 1637/05), i quali devono provvedere " ad offrire ai Nuclei l'uso di locali idonei ed adeguata assistenza al fine di favorirne il funzionamento " (O.C. 22/04 p. 5) così come per le altre componenti , e " possono essere istituiti anche presso Comuni ove non sono attivi Comitati C.R.I. (O.C. 0344/10 p. 1) e questi Nuclei " faranno riferimento al Comitato C.R.I. competente per territorio "
(O.C. 0344/10 p. 3).

COMPITI

Lo scopo dei N.A.A.Pro. è di incrementare la capillarità del Corpo Militare e , come da normativa vigente (OO.CC. 22/04 , 1637/05 , 0344/10 , 0346/10 ,e varie altre circolari), svolgere le attività proprie del Corpo :

- svolgere capillare azione promozionale diretta a far conoscere il Corpo e le sue finalità umanitarie anche al fine di incrementare gli arruolamenti
- curare l'istruttoria preliminare delle domande di arruolamento da trasmettere al competente Centro di Mobilitazione
- costituire punto di incontro e di coesione tra il personale militare C.R.I.
- svolgere attività addestrativa ed operativa su incarico del Centro di Mobilitazione nel quadro delle direttive dell'Ispettorato Nazionale , avendo in organico personale qualificato ed addestrato dal Centro di Mobilitazione quali addestratori , istruttori ed informatori
- svolgere attività finalizzate ai compiti propri

ed essere una risorsa per il Comitato competente per territorio , in quanto può contribuire alle attività proprie del Comitato stesso , con gli iscritti nei ruoli del Corpo Militare C.R.I. in congedo che sono soci attivi come gli appartenenti alle altre componenti.

TERRITORIALITA'

La competenza territoriale dei N.A.A.Pro. può essere considerata come indicativamente riportato nei seguenti casi :

- ***presenza di un solo NAAPro nel comune o territorio di competenza di un Comitato*** : la competenza territoriale è coincidente e il Comitato di riferimento è il Comitato stesso ;
- ***presenza di più NAAPro nel territorio di competenza di un Comitato*** . la competenza territoriale è suddivisa dal Centro di Mob.ne tra i NAAPro attivi nel territorio e il Comitato di riferimento è per tutti lo stesso, mentre uno dei responsabili NAAPro è incaricato dal Comandante del Centro di Mob.ne quale suo delegato nei rapporti con il vertice del Comitato di riferimento (è una sorta di capofila dei NAAPro del territorio) ;
- ***assenza di un NAAPro nel territorio di competenza di un Comitato*** : la competenza territoriale , intera o parte di essa , può essere assegnata dal Centro di Mob.ne ad uno o più NAAPro limitrofi e per il territorio assegnato il Comitato di riferimento è quello che ha la competenza territoriale. Pertanto , secondo il territorio interessato , può verificarsi che un NAAPro si possa rapportare a più Comitati , come più NAAPro si possano rapportare ad uno stesso Comitato.

ISCRITTI

Il Nucleo è costituito da iscritti nel Corpo Militare (prevalentemente in congedo o comunque in attività di volontariato) residenti o in attività di volontariato (per compiti del Corpo e/o del Comitato) nel territorio di competenza del Nucleo , in regola con :

- la posizione matricolare nel Corpo (valida posizione di ferma/rafferma biennale per il personale di assistenza ; non inserimento nel ruolo degli indisponibili ; posizione onore divisa per i cancellati dai ruoli per raggiungimento limite di età ; ecc)
- la quota associativa annuale , versata a favore del Comitato di riferimento per il NAAPro.

Il versamento della quota associativa annuale è condizione essenziale per svolgere attività C.R.I. (la quota dimostra la volontà della persona di essere socio e comprende l'assicurazione infortuni) Tali requisiti sono fondamentali per far parte dell'elettorato attivo e passivo , previsto per le elezioni degli organi dell'Ente.
Il Nucleo deve annualmente consegnare l'elenco degli iscritti che prestano attività di volontariato :

- al Comitato di riferimento , per competenza (soprattutto ai fini elettorali e per il controllo versamento quota associativa annuale)
- al Centro di mobilitazione , per conoscenza.

INCARICHI

La cura del nucleo è affidata ad un Responsabile (nominato dall'Ispettore Nazionale del Corpo su proposta del Comandante del Centro di mobilitazione scelto tra gli iscritti nel Corpo), coadiuvato da militari (in congedo) da Lui scelti e nominati quali referenti per vari settori , che devono essere comunicati al Centro di mobilitazione e al Coordinatore delle attività dei NAAPro presso l'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare :

- Sostituto , responsabile disciplina e cerimoniale
- Sanitario
- Addestramento (su direttive del Centro di mobilitazione)
- Impieghi operativi (locali e propri del Corpo)
- Matricolare (arruolamenti, rinnovo rafferme , controllo pagamenti quote socio)
- Problemi legali
- Comunicazione (notizie e informazioni stampa)
- Informatica

GERARCHIA INTERNA

In attività di volontariato , quindi in assenza di richiamo in servizio militare , gli iscritti non si pongono tra loro secondo la gerarchia militare dei gradi posseduti , in quanto non rivestono lo status militare , ma si devono confrontare secondo la gerarchia funzionale degli incarichi attribuiti loro all'interno del Nucleo.
Pertanto l'incarico di Responsabile (così come quello dei referenti), considerando che è per l'espletamento di una mansione fiduciaria , non è necessariamente affidato all'iscritto che ha nei ruoli il grado più alto.
L'organizzazione degli incarichi all'interno del NAAPro delinea chiaramente il rapporto funzionale che deriva tra :

- il Responsabile del Nucleo (che ha in affidamento la gestione del Nucleo e nel territorio risulta di fatto il rappresentante del Comandante del centro);
- i referenti di settore (che curano un settore specifico su incarico del responsabile del Nucleo)
- gli operatori volontari (iscritti che si prestano all'attività di volontariato)

RAPPORTI

Il responsabile del Nucleo si rapporta .

- per le questioni attinenti il Corpo Militare (matricolare , addestrativa , disciplinare , ecc.) direttamente con il Comandante del Centro o con i preposti uffici del Centro , oppure per il tramite dei propri referenti con gli Uffici del Centro ;
- per le esigenze di Comitato : direttamente (quale rappresentante del Comandante del Centro) con il Presidente/ Commissario e con i delegati tecnici per le attività del Comitato , oppure per il tramite dei propri referenti di settore con questi ultimi delegati tecnici.

RAPPRESENTANZA

Considerato che per taluni casi il comitato ha la necessità della presenza dei locali Vertici di componente e per il Corpo Militare il Responsabile NAAPro non è vertice di componente , in via ordinaria e salvo diverse future disposizioni , sono delegati dal Comandante del Centro di mobilitazione a rappresentarlo nelle relazioni con il Vertice del Comitato (esempio . per le riunioni di designazione dei Delegati tecnici intercomponenti per le attività):

- i Responsabili NAAPro attivi presso i Comitati locali
- i Responsabili NAAPro attivi presso i Comitati provinciali ove non vi è il Comitato locale
- lo stesso Responsabile NAAPro per il Comitato Provinciale e per il Comitato Locale se unico NAAPro presente nella città ;
- uno dei Responsabili NAAPro attivi nella provincia per il Comitato Provinciale ;
- altri iscritti nei ruoli, formalmente individuati , per i Comitati regionali.

COORDINAMENTO

Al III Centro di Mobilitazione è attivo il Coordinamento NAAPro , incarico affidato ad interim al Responsabile NAAPro di Lecco ,

1° Cap. com. (cgd) Marco Giovanni Mauri

al quale devono afferire le richieste e le informazioni sulle attività e su ogni problematica inerente l'attività dei NAAPro Lombardia

e-mail : naapro.lecco@cm.cri.it.

Detto Coordinatore regionale è un collaboratore del Comandante per la pianificazione delle attività operative ed i servizi che coinvolgono più NAAPro o che richiedono l'utilizzo di automezzi o materiali comuni.
Provvede allo smistamento di eventuali richieste di attività non pervenute direttamente al NAAPro interessato e cura , consultando l'Ufficio O.A. del Centro , l'organizzazione di attività che impegnano più NAAPro della Regione , coordinando il movimento degli automezzi e dei materiali nonché l'impiego del personale messo a disposizione dai NAAPro.
Tale figura , che non è gerarchicamente superiore ai responsabili NAAPro , deve rappresentare il primo punto di riferimento dei NAAPro per la ricerca di soluzioni con le risorse presenti nella regione e un facilitatore nei rapporti tra i NAAPro e con il Centro di Mobilitazione , senza essere un filtro rallentatore.

DISCIPLINA

Il personale militare richiamato in servizio è disciplinarmente sottoposto alla propria scala gerarchica militare e assoggettato al Regolamento di Disciplina Militare e ai Codici Militari.
Gli iscritti nei ruoli in congedo del Corpo sono sottoposti alle competenze disciplinari (dal semplice biasimo alla cancellazione dai ruoli) della propria componente (Centro di mobilitazione).

Tutti , richiamati in servizio ed iscritti in congedo in attività di volontariato , sono tenuti anche al rispetto del Codice Etico e di comportamento per i soci e i dipendenti della C.R.I. nonché all'osservanza delle prescrizioni generali sul decoro e cura della persona e ad ogni altra disposizione emanata a loro destinata.
Nell'esercizio dell'attività di volontariato dell'iscritto in congedo :

- il Vertice del Comitato è l'autorità competente a segnalare , direttamente al Comandante del Centro di Mobilitazione , eventuali comportamenti che possono avere risvolti disciplinari , tenuti sia dal responsabile NAAPro che da ogni altro iscritto al Corpo Militare nel territorio di competenza ;
- il responsabile NAAPro deve informare il Comandante del Centro di Mobilitazione circa eventuali comportamenti non corretti , secondo le norme o le procedure stabilite , di appartenenti al NAAPro stesso ;
- il Responsabile della singola attività del Comitato si rapporta con il responsabile del NAAPro per ogni problema connesso con le attività stesse , oltre ad inviare al Vertice del Comitato ogni segnalazione ritenuta necessaria.

INCOMPATIBILITA'

Il Responsabile NAAPro e i Referenti che assumono la carica di Commissario/Presidente del Comitato di riferimento devono lasciare l'incarico ricoperto nel Nucleo.
Il Responsabile NAAPro che assume la carica di Commissario / Presidente del Comitato di riferimento deve farsi sostituire nell'incarico di Responsabile del nucleo dal suo Vicario per il periodo del mandato di commissariamento , per la stessa fattispecie il Referente deve essere sostituito.
Il responsabile NAAPro e i Referenti nel caso di assunzione di incarichi al vertice in altra componente devono lasciare l'incarico del NAAPro.
Il responsabile NAAPro e i referenti che intraprendono una campagna elettorale politica/amministrativa nel comune sede del NAAPro , per non coinvolgere la C.R.I. in possibili controversie di carattere politico devono sollevarsi dall'incarico e farsi sostituire temporaneamente , astenendosi dallo svolgere attività in C.R.I. ; in caso di elezione devono lasciare l'incarico.

ATTIVITA'

I NAAPro con i propri volontari del Corpo Militare partecipano a tutte le attività C.R.I. , sia di interesse militare che civile.

Attività Militari
- organizzano in sede la formazione di base per i propri iscritti , dopo averla concordata con l'Ufficio O.A. del Centro di mobilitazione
- partecipano ai corsi previsti dalla Direttiva Addestrativa del Corpo
- forniscono supporto alle unità del Corpo militare , quando richiesti dal Centro di Mobilitazione
- partecipano a cerimonie e manifestazioni di interesse militare , autorizzati dal Centro di Mobilitazione
- promuovono attività di formazione e aggiornamento per le Forze armate e i Corpi Armati e non dello Stato , su autorizzazione e direttive del Centro di Mobilitazione
- forniscono supporto sanitario alle FF.AA. e Corpi Armati e non dello Stato

Tali attività militari , proprie del Corpo Militare , vengono svolte dal NAAPro d'intesa con il Centro di Mobilitazione e se hanno risonanza pubblica , o comunque visibilità esterna, devono essere portate a conoscenza del Vertice competente per territorio.

Attività civili :
- collaborano con le altre componenti C.R.I.
- supportano , ove possibile e con le capacità e specialità individuali , il Comitato di riferimento nelle attività istituzionali.

Tali attività civili , non proprie del Corpo militare , sono concordate dal responsabile NAAPro con il vertice del Comitato o suo delegato tecnico , con informativa al Centro di Mobilitazione:

- preventiva per quelle di nuovo coinvolgimento del NAAPro
- periodica , ai fini statistici , per quelle avviate

I volontari del Corpo Militare che svolgono attività civili sopra indicate devono rispettare i criteri organizzativi e di coordinamento , i principi o i percorsi formativi e i protocolli operativi previsti nelle linee guida C.R.I. , dal Delegato tecnico o della Componente responsabile del servizio.

FORMAZIONE

Nel quadro delle attività di formazione e addestramento , è auspicabile che i NAAPro attivino , previa programmazione di massima concordata con il Centro di mobilitazione dal quale dipendono , le seguenti attività di formazione dirette ai propri iscritti , qualora i detti NAAPro abbiano i necessari supporti e sempre che non comportino oneri per il Corpo militare :

- lezioni per la formazione di base , relative all'assetto e alle normative militari e C.R.I.
- corsi indicati nella Direttiva Addestrativa del Corpo militare , attenendosi alle linee guida e quant'altro previsto , utilizzando istruttori , addestratori e formatori già certificati dal Centro di Mobilitazione
- conferenze tematiche di materie previste nella Direttiva Addestrativa o comunque di interesse della C.R.I.
- corsi di formazione di base , analoghi per materie e durata , a quelli previsti per l'accesso alle altre Componenti volontaristiche e possibilmente d'intesa con il Comitato di riferimento o a cura dello stesso.

Tutte le attività didattiche autorizzate devono essere tenute da istruttori abilitati e relatori di provata esperienza.
Le attività del Nucleo , per quanto possibile , devono essere aperte alla partecipazione delle altre componenti.
Il personale del Nucleo può partecipare , in modo coordinato e pianificato , alle attività di formazione delle altre componenti , se aperte allo stesso e compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione.
Per i corsi e le lezioni progettate dal Nucleo , che risultino analoghi a quelle organizzate da altre componenti , deve essere tentata l'unificazione.

RIUNIONI

Il responsabile NAAPro deve organizzare , periodicamente o nell'imminenza di un evento che coinvolga il proprio Nucleo ,incontri e riunioni con gli iscritti nel territorio di competenza.
Tali incontri devono essere indetti direttamente dal responsabile del NAAPro , senza ulteriore autorizzazione o sollecitazione da parte degli Organi Superiori.
Dette riunioni , che possono avere anche carattere conviviale, devono essere improntate per esaminare le tematiche relative al Nucleo stesso e portate all'attenzione del Responsabile dai suoi Referenti e dagli iscritti.
Tali iniziative devono costituire un punto di incontro e di coesione tra il personale del Corpo militare C.R.I. e sono finalizzate a mantenere e rafforzare lo Spirito di Corpo che ogni appartenente al Corpo Militare deve possedere e trasmettere ai nuovi proseliti.

CONVOCAZIONI

Il personale iscritto , nello status di volontario , per esigenze varie e previo accordi , può essere convocato alla sede del Centro di mobilitazione o inviato presso altri siti con disposizioni formali del Comando del centro.

ASSICURAZIONE

Gli iscritti nel corpo militare nell'espletamento dell'attività di volontariato (se in regola con il versamento della quota associativa annuale di soci C.R.I.) sono coperti da polizza infortuni con la società di assicurazione INA – ASSITALIA , come tutti i membri delle altre Componenti Volontaristiche ed i richiamati in servizio temporaneo del Corpo militare

UNIFORME

Per gli iscritti al Corpo l'uso dell'uniforme militare è disciplinato a seconda delle circostanze.

Viene indossata l'uniforme militare (nelle varie versioni previste da apposita regolamentazione ministeriale) :
. in caso di richiamo in servizio attivo
. in congedo per taluni casi specifici , dietro formale ed indispensabile autorizzazione del Comandante del Centro di Mobilitazione (pertanto la concessione non è automatica e può essere rifiutata)

Per l'uso dell'uniforma militare , a personale in congedo , la richiesta , redatta su apposito modulo R.A.U.U. , è presentata :

- dal responsabile del NAAPro al Centro di mobilitazione , per singoli iscritti o gruppi che devono espletare attività coordinate dal NAAPro stesso ;
- dal singolo iscritto al Responsabile del NAAPro , per esigenze personali ,che , quale incaricato dal Comandante del Centro di mobilitazione :
-

1) riscontra che l'occasione per la quale è richiesto l'uso dell'uniforme militare rientra tra quelle previste dalla normativa
2) Verifica la regolarità della posizione associativa (quota annuale)
3) Accerta che il vestiario che verrà utilizzato è completo , corretto ed adeguato per la circostanza e , ove la richiesta risulta rispondente ai requisiti previsti , la inoltra al Centro di mobilitazione. Il responsabile NAAPro è investito di tale incombenza , o almeno informato nell'eventualità di autorizzazioni dirette , per avere conoscenza di tali situazioni , dovendo curare il NAAPro e ciò che accade nel territorio e tra gli iscritti e per eventuali riscontri richiesti dal Vertice del Comitato.

Per le attività " civili " a favore del Comitato è , invece , previsto l'uso della nuova divisa rossa di emergenza (tuta operativa intercomponente) , che deve essere fornita dal Comitato stesso .
Su detta tuta rossa , in ambito nazionale , deve sempre essere apposto (Circ.Is-CRI/6193.10 del 31/03/2010 e Is-CRI 8046.10 del 29/04/2010) :
- sul petto a destra la targhetta lineare indicativa dell'appartenenza al Corpo Militare ;
- su ambedue le maniche il distintivo omerale del Corpo (stemma del Corpo Militare) :
mentre , per il personale in congedo ,
- non devono essere applicate sia le insegne di grado che le stellette sul bavero (che indicano lo status di militare in servizio).

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Il personale iscritto nei ruoli è dotato di tessera di riconoscimento del Corpo Militare C.R.I. , che viene rilasciata e rinnovata periodicamente :

- per gli Ufficiali dall'Ispettorato Nazionale , per il tramite del Centro di Mobilitazione
- per il personale di assistenza dal Centro di Mobilitazione

Qualora nel Comitato di riferimento fosse previsto il rilascio di altro tesserino per soci/volontari , il personale iscritto nei ruoli , in regola con la quota associativa , può riceverlo per le esigenze interne al comitato stesso ed in aggiunta , non in sostituzione , al documento del Corpo.

PATENTE DI GUIDA

Il personale iscritto nei ruoli , seguendo appositi corsi o per conversione di patente di guida civile , può conseguire la patente di guida per autoveicoli C.R.I. a cura dell'Ufficio Motorizzazione centrale del Corpo Militare tramite il Centro di mobilitazione , oppure dall'Ufficio motorizzazione dei Comitati regionali tramite il Comitato di riferimento del NAAPro.
La patente di guida consegnata all'interessato , per assicurare una migliore prontezza operativa , può essere mantenuta dallo stesso se disponibile a svolgere attività di volontariato , mentre deve essere ritirata e conservata dal Centro di mobilitazione in attesa di restituzione in caso di attivazione dell'interessato per richiamo in servizio o attività di volontariato.

CORRISPONDENZA E COMUNICAZIONI

Al fine di contenere le spese e migliorare la rapidità delle comunicazioni deve essere privilegiato l'uso dell' e-mail.
Per questo ad ogni NAAPro viene assegnato un account di posta elettronica con dominio C.R.I. (naapro.*città*@.cri.it) , per il quale risponde il Responsabile pro-tempore.
Anche per il personale iscritto nei ruoli è prevista l'assegnazione di account individuali di posta elettronica con dominio C.R.I. (*nome.cognome*@cm.cri.it) , per le comunicazioni con il Centro di mobilitazione ed il NAAPro.
Il Centro di mobilitazione ha in uso vari indirizzi e-mail , distinti per :

- corrispondenza in generale , visionata da tutti gli uffici , che per il III Centro è terzocentromiles@crilombardia.org

- corrispondenza dei singoli uffici che per il III centro è
Comandante riccardo.cappelletti@cri.it
Ufficio Comando giovanni.moavero@cri.it
Ufficio O.A. gabriele.morandi@cri.it
Ufficio Matricola paolo.bottini@cri.it
Direttore Sanitario Nord Italia e D.S.S. del III Centro di mobilitazione franco.fiorentini@cri.it

- specifiche attività (es. corsi , esigenze particolari , ecc.) viene fornito di volta in volta un account particolare.

- Per agevolare il personale iscritto , o aspirante , nei rapporti con gli uffici del Centro di mobilitazione (arruolamento , avanzamenti , rafferme , richieste corsi , disponibilità , ecc.) il NAAPro può curare l'inoltro e la riconsegna della relativa documentazione matricolare , fermo restando la possibilità di rapporti matricolari diretti tra gli iscritti/aspiranti e il Centro di mobilitazione.

NOTIZIE STAMPA

Le notizie destinate ai media devono essere in linea con le indicazioni del referente alla comunicazione del corpo militare.
Ogni notizia , intervista , articoli di giornale , ecc. , anche se solo riguardante il NAAPro o comunque il corpo militare più in generale , che può avere risalto :

- **NAZIONALE** , deve essere inviata al Referente alla comunicazione del corpo militare (per il tramite del Centro di mobilitazione) che provvederà ad inoltrarla attraverso i giusti canali o a rilasciare l'autorizzazione per procedere direttamente;
- **LOCALE** , o oltre la territorialità del NAAPro interessato , deve essere concordata sia con il referente alla Comunicazione del Comitato competente per territorio che con il referente alla Comunicazione del Corpo militare (sempre per il tramite del Centro di Mobilitazione) , per il successivo inoltro a cura del referente alla comunicazione del Comitato o per averne da questo l'autorizzazione a procedere direttamente.
- di ogni notizia locale riguardante il Corpo Militare , anche se non avviata dal NAAPro , deve essere data rapida informativa alla catena di comunicazione del Corpo.

PROPAGANDA

L'attività promozionale , **che è la base dell'attività del NAAPro** , deve essere condotta , d'intesa con il Centro di Mobilitazione , presso Forze Armate e Forze di polizia , Ordini Professionali , Università , Scuole superiori e ambienti specifici per arruolamenti mirati , tenendo informato il vertice del Comitato di riferimento sin dalla preparazione , in quanto autorità locale C.R.I. probabilmente con rapporti già avviati che possono favorire l'inserimento e per non far pensare ad una dicotomia di azione C.R.I.
Deve essere portata avanti ancora in più stretta intesa con il Comitato stesso quando aperta alla popolazione.
Detta attività , ove possibile , deve essere svolta con il coinvolgimento delle altre componenti per rafforzare l'immagine unitaria della C.R.I.

VALUTAZIONE SERVIZIO

L'incarico di Responsabile del NAAPro costituisce elemento di valutazione per servizio prestato e a fine mandato (prima durava due anni mentre attualmente è di uno solo ma rinnovabile) il Responsabile è sottoposto alla valutazione dell'operato e del comportamento , da parte del Comandante del Centro di mobilitazione.
Il Comandante del Centro di mobilitazione , per una più approfondita conoscenza , acquisisce annualmente , ove possibile , una breve relazione del vertice del comitato di riferimento relativamente :

- all'attività svolta dal NAAPro all'interno del Comitato (sia in termini pratici produttivi che di inserimento)
- al comportamento del Responsabile NAAPro.

N.A.A.PRO. IN LOMBARDIA

Alla data odierna la distribuzione dei NAAPro nella Regione Lombardia è la seguente :

1) BERGAMO - Responsabile S. Ten. com. Pagani Roberto
2) BRESCIA – Responsabile Ten. com. Quartini Maurizio
3) COMO – Responsabile Cap. med. Prete Cosimo
4) CREMONA – Responsabile Ten. com. Gerevini Fabiano
5) LECCO – Responsabile 1° Cap. com. Mauri Marco Giovanni
6) LODI – Responsabile Ten. com. Baffelli Gaetano
7) MANTOVA – Responsabile Serg. Magg. Nicolosi Paolo
8) MILANO Città – Responsabile Cap. com. Venchiarutti Marco
9) MILANO Prov. – Responsabile Ten. com. Venchiarutti Emanuele
10) MONZA/BRIANZA – Responsabile Ten. com. Villa Carlo
11) PAVIA – Responsabile S.Ten. com. Lanterna Maurizio
12) SONDRIO – Responsabile S.Ten. com. Giugni Fausto
13) VARESE - Responsabile Cap. com. Puricelli Luigi

CROCE ROSSA ITALIANA - CORPO MILITARE - III CENTRO DI MOBILITAZIONE - MILANO

III Centro di Mobilitazione
Il Comandante S.V.
(1° Cap. com. Riccardo Cappelletti)

Via Caradosso, 9 - 20123 MILANO – Tel. 0246444622 - Fax 0246544319 – E-mail: terzocentromiles@crilombardia.org